

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Piscina, ad uso raffreddamento celle frigorifere, lavaggio della stalla di transito, degli autocarri trasporto bestiame e dei piazzali ed irrigazione aree verdi, assentita alla Idealcarni s.n.c..

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 97-6262/2013 del 19-2-2013 - Codice univoco: TO-P-10380

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

1. nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire in via di sanatoria alla Idealcarni s.n.c. (omissis) con sede legale in Piscina, Via Calvetti n. 19, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Piscina - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 10 Particella 288 - in misura di litri/sec massimi 1,5 e medi 0,038 per complessivi metri cubi annui 1.200, di cui ad uso produzione di beni e servizi metri cubi annui 400 ed ad uso civile metri cubi annui 800, da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
 2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
 3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
 4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 1-1-2010 data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal richiedente nella domanda in oggetto, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
 5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
 6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)"
- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 19-2-2013. (... omissis ...)